

SVILUPPO TOSCANA

IL NODO INFRASTRUTTURALE

Toscana Aeroporti ha messo il turbo Decolla l'Oriente, passeggeri record

Pisa e Firenze: traffico e utili in crescita nei primi nove mesi dell'anno

■ PISA

L'ORIENTE fa volare Toscana Aeroporti. E' soprattutto grazie alla nuova apertura del collegamento Pisa-Doha dello scorso 2 agosto, con Qatar Airways, che nei primi nove mesi di quest'anno il traffico passeggeri del Galilei e del Vespucci è letteralmente decollato toccato i 5,9 milioni (più 2,8%) rispetto allo stesso periodo del 2015. Risultati che, secondo il presidente di Toscana Aeroporti, Marco Carrai, confermano «la validità della scelta strategica dell'integrazione tra le due società di gestione aeroportuali toscane». Risultati che, uniti alle positive performance economiche, «ci consentono – aggiunge Carrai – di guardare con fiducia ai risultati di fine anno».

SCENDENDO nel dettaglio dall'inizio dell'anno al 30 settembre di quest'anno sono transitati dal Galilei di Pisa 3,95 milioni di passeggeri, in aumento del 3,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015 – peraltro nell'ultimo trimestre lo scalo pisano con oltre 1,7 milioni di passeggeri (più 3,2%) ha stabilito il nuovo record di passeggeri trasportati nel terzo trimestre dell'anno –. Sono, invece, oltre 1,94 milioni i passeggeri transitati nei primi nove mesi del 2016 dal Vespucci con un incremento del 1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «Un risultato – evidenziano a Toscana



SFIDE Il presidente di Toscana Aeroporti Carrai e, a destra, la pista dello scalo fiorentino

Aeroporti – raggiunto nonostante l'elevato numero di voli dirottati e cancellati, nel periodo, a causa delle avverse condizioni meteo».

SUL FRONTE economico si evidenzia, invece, un utile netto di 8,91 milioni, in calo dell'1,1% rispetto ai dodici mesi precedenti. La società, presieduta da Marco Carrai e guidata dall'amministratore delegato Gina Giani, ha registrato un utile ante imposte di 14,8 milioni (+11,2%). Al netto

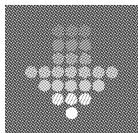
CARGO

La mobilitazione delle merci è in aumento del 20 per cento rispetto all'anno precedente

della plusvalenza non ricorrente relativa alla cessione delle azioni di Aeroporto di Firenze (1,6 milioni) registrata nei primi nove mesi del 2015, il risultato ante imposte consolidato è in miglioramento di oltre 3 milioni di euro (+26,9%). Al netto della plusvalenza del 2015 e del relativo effetto fiscale anche l'utile netto dei nove mesi registra un aumento più consistente: +26,5 per cento. In considerazione della crescita del traffico, sia in termini di passeggeri che cargo (+19,9%), per Toscana Aeroporti evidenzia il management della società «si prevede un esercizio 2016 caratterizzato da tassi di crescita positivi e da risultati economici in miglioramento rispetto al 2015».

Tommaso Strambi





Ai raggi X

6 milioni

Sono i passeggeri transitati complessivamente tra gli scali di Pisa e Firenze nei primi nove mesi dell'anno. L'incremento percentuale rispetto al 2015 è del 2,8

92 milioni

Sono i ricavi operativi consolidati dal gruppo Toscana Aeroporti nel resoconto di gestione al 30 di settembre: si registra una flessione del 7,4%



38 vettori

E' il numero complessivo delle compagnie aeree che volano sugli scali toscani: cinque operano su entrambi gli scali, 24 lata e 14 invece sono quelle low cost (foto)

95 destinazioni

Sono i collegamenti possibili grazie al sistema integrato degli scali di Pisa e Firenze. Tredici sono le città raggiunte in Italia, 82 invece i link internazionali

